

I DIALOGHI DEL MAIALE

Will & Ham Shakespeare

SALUMERIA DIGITALE™

Dedicato a tutti i lettori, umani e suini.

Indice

uno	I
due	5
tre	9
quattro	13
cinque	15
sei	19
sette	23
otto	27
nove	31
dieci	33

undici	35
dodici	37
tredecim	39
quattordici	41
quindici	43
sedici	45
diciassette	47
diciotto	51
diciannove	53
venti	55
ventuno	57
ventidue	59
ventitré	61
ventiquattro	63
venticinque	65

UNO

Personaggio A: Caro amico, hai mai riflettuto sulla figura del maiale nel contesto cinematografico? Sembra un animale talmente banale, ma nasconde in sé una profonda simbologia.

Personaggio B: Oh, certo! Il maiale è un simbolo ricco di sfumature e significati. Mi viene in mente il celebre film di un certo regista sconosciuto, "Il Maiale e la Filosofia", in cui un maiale parlante diventa un guru spirituale per un gruppo di pecore ribelli.

Personaggio A: Ah sì, ricordo quel film! Una vera perla di assurdità e critica sociale. Ma il maiale non è solo protagonista di pellicole umoristiche, pensa a "Il Maiale Assassino", un thriller psicologico in cui un maiale antropomorfo si trasforma in un serial killer, lasciando indizi sotto forma di tracce di fango

ovunque.

Personaggio B: Assolutamente! Quella pellicola ha suscitato un acceso dibattito sulla natura umana e sulle pulsioni violente che possono celarsi in ognuno di noi. E come dimenticare "Maiale Hollywood", una commedia surreale in cui un maiale dal talento straordinario diventa una stella di Hollywood, scatenando l'invidia di altri animali attori.

Personaggio A: Giusto! Quella pellicola ci fa riflettere sulle ambizioni e le dinamiche competitive nel mondo dell'intrattenimento. E non dimentichiamo "Il Maiale e il Labirinto", un'opera di arte sperimentale in cui un maiale viene catapultato in un labirinto senza uscita, metafora della condizione umana e della ricerca di senso nella vita.

Personaggio B: Wow, sembra un vero e proprio saggio cinematografico sul maiale! Ma non possiamo dimenticare neanche il maiale come icona dei film d'animazione, come "Il Maiale Viaggiatore", in cui un maialino intraprende un'avventura epica per salvare la sua famiglia e scoprire il vero significato dell'amicizia.

Personaggio A: Esatto, il maiale diventa un emblema di coraggio e determinazione, insegnando valori importanti anche ai più piccoli. Ma, alla fine, cosa ci insegna davvero il maiale nel cinema?

Personaggio B: Penso che il maiale nel cinema sia un invito a guardare oltre le apparenze e a riconoscere il valore intrinseco di ogni individuo, anche quando sembra banale o insignificante. È un richiamo alla complessità dell'essere umano e alla varietà di sfaccettature che possono nascondersi dietro una facciata comune.

Personaggio A: Esattamente! Il maiale nel cinema diventa un catalizzatore di riflessioni e un simbolo poliedrico che stimola il nostro pensiero critico. Forse dovremmo guardare più spesso ai maiali cinematografici per trovare spunti di saggezza e umorismo nelle pellicole.

DUE

Personaggio 1: Ah, finalmente siamo qui, nel meraviglioso mondo dei maiali!

Personaggio 2: Oh sì, che emozione! Non vedo l'ora di immergermi nella profonda filosofia suina.

Personaggio 1: Sì, perché si sa, i maiali sono creature così profonde ed enigmatiche. Chissà quali segreti celano nel loro grugnito.

Personaggio 2: Assolutamente! È come se ogni grugnito nascondesse una verità universale che solo i suini possono comprendere.

Personaggio 1: Guarda come camminano con la loro eleganza

porcina. Sembra quasi che stiano danzando in un balletto sinfonico.

Personaggio 2: Sì, è proprio una sinfonia di suinicità! I maiali dovrebbero fare lezioni di danza ai umani.

Personaggio 1: E che dire delle loro scelte culinarie raffinate? Si deliziano con i rifiuti e il fango, un vero gourmet!

Personaggio 2: Oh, il loro palato è davvero sopraffino! Solo loro possono apprezzare l'arte di gustare un bel pezzo di spazzatura.

Personaggio 1: E come dimenticare la loro bellezza esteriore! Quel pelo così elegante e quella pelle rosa come una principessa.

Personaggio 2: Sì, ogni volta che vedo un maiale, mi viene voglia di lanciare un mazzo di rose ai loro piedi. Sono veri e propri modelli di bellezza.

Personaggio 1: E che dire della loro intelligenza? I maiali sono così saggi che dovrebbero sostituire i politici nelle decisioni importanti.

Personaggio 2: Assolutamente! Invece di parlare di politica, dovremmo rivolgerci ai maiali per avere consigli su come risol-

vere i problemi del mondo. Sono dei veri filosofi.

Personaggio 1: In effetti, il mondo sarebbe un posto migliore se fosse governato dai maiali.

Personaggio 2: Senza dubbio! I maiali per presidenti! Scommetto che non farebbero mai promesse vuote, solo grugniti di saggezza.

Personaggio 1: E così si conclude la nostra odissea nel mondo dei maiali. Una lezione di vita, una commedia porcina che ci ha fatto riflettere su quanto sia incredibile la natura suina.

Personaggio 2: Grazie ai maiali, ora vediamo il mondo con occhi diversi. E ricordiamoci sempre: se vogliamo un consiglio saggio, basta chiedere a un maiale!

TRE

Personaggio A: Ti sei mai chiesto quale sia il significato esistenziale del maiale, caro amico? È una creatura interessante, non trovi?

Personaggio B: In effetti, il maiale è un animale che suscita molte riflessioni. È un essere così vicino all'uomo, eppure spesso relegato al ruolo di nutrimento. Cosa c'è dietro la sua esistenza?

Personaggio A: Credo che il maiale, come tante altre creature, rappresenti una dualità intrinseca. Da un lato, è un simbolo di abbondanza e prosperità, poiché offre una varietà di carni e prodotti alimentari. Dall'altro, la sua vita è segnata dalla nostra dominazione e dalla sua confinazione in allevamenti intensivi.

Personaggio B: Quindi potremmo dire che il maiale simboleggia l'intero rapporto dell'uomo con la natura. Lo usiamo per soddisfare i nostri bisogni, ma spesso ci dimentichiamo della

sua dignità e dei suoi diritti come essere senziente.

Personaggio A: Esattamente. E questa disconnessione tra l'uomo e il maiale è un riflesso della nostra stessa alienazione dalla natura e dal nostro posto in essa. Non ci accorgiamo che quando sfruttiamo il maiale, sfruttiamo anche noi stessi.

Personaggio B: Eppure, in molte culture antiche, il maiale era considerato sacro. Pensiamo agli antichi egizi o ai celti, che gli attribuivano un valore spirituale. Forse dovremmo riflettere su questa antica saggezza e cercare di ristabilire un rapporto di rispetto con il maiale e con la natura in generale.

Personaggio A: Assolutamente. Dobbiamo essere consapevoli della nostra responsabilità come custodi della terra e di tutte le creature che la popolano, compresi i maiali. Solo allora potremo ristabilire un equilibrio e dare un significato più profondo alla loro esistenza.

Personaggio B: Sì, dovremmo guardare oltre il ruolo del maiale come semplice fonte di cibo e riconoscere il suo valore intrinseco come essere vivente. Solo allora potremo affrontare la nostra esistenza in modo più consapevole e armonioso.

Personaggio A: Forse il maiale, nel suo modo silenzioso, ci sta sfidando a riconsiderare la nostra stessa umanità e il nostro posto nel grande ordine delle cose. Dobbiamo imparare a rispettare e comprendere tutte le creature che condividono questo pianeta con noi.

Personaggio B: Sì, e forse nel processo di comprensione e rispetto verso il maiale, potremmo anche scoprire nuove sfumature della nostra stessa esistenza. C'è tanto da imparare da queste

creature apparentemente "semplici".

Personaggio A: Quindi, caro amico, forse la nostra riflessione sul maiale non riguarda solo lui, ma è un modo per esplorare le profondità del nostro essere e connetterci con l'essenza stessa della vita.

Personaggio B: Hai ragione.

QUATTRO

Personaggio 1: "Hai mai sentito parlare del maiale che ha rubato un portafoglio?"

Personaggio 2: "No, non ho sentito nulla del genere. Ma perché mai un maiale vorrebbe rubare un portafoglio?"

Personaggio 1: "Beh, secondo quanto si dice, aveva un disperato bisogno di soldi per comprarsi una macchina nuova."

Personaggio 2: "Ma un maiale non può guidare una macchina!"

Personaggio 1: "Eh, lo so. Ma questo maiale era molto ambizioso, vedi. Aveva anche il desiderio di andare in vacanza ai Caraibi."

Personaggio 2: "Ma come avrebbe potuto pagare un biglietto per andare ai Caraibi? E poi, ancora una volta, un maiale non può prendere l'aereo!"

Personaggio 1: "Sì, ma lui aveva un piano per risolvere anche questo problema. Voleva vendere la macchina che aveva comprato con i soldi del portafoglio e usare quei soldi per comprare un biglietto aereo."

Personaggio 2: "Ma non ha senso! Come avrebbe potuto vendere la macchina, senza la patente di guida?"

Personaggio 1: "Beh, ha pensato a tutto. Voleva anche imparare a guidare la macchina. Ma purtroppo, alla fine, è stato scoperto dalla polizia e arrestato."

Personaggio 2: "Ecco, è proprio quello che succede quando si cerca di vivere al di sopra delle proprie possibilità. Soprattutto se si è un maiale."

Personaggio 1: "Sì, lo so. Ma non si può non ammirare la sua determinazione e la sua volontà di raggiungere i suoi sogni. Anche se alla fine si è rivelato un maiale rubacuori."

CINQUE

Personaggio 1: Buongiorno, mio caro amico. Che cosa ti trae in questo luogo isolato?

Personaggio 2: Buongiorno a te, caro amico. Sono qui per meditare su questioni esistenziali, come spesso mi accade. E tu?

Personaggio 1: Anche io sono qui per riflettere sulla vita e sulla morte. Ma perché proprio qui, in mezzo a queste campagne?

Personaggio 2: Ho sentito dire che qui c'è un maiale che ha acquisito una sorta di consapevolezza di sé. Mi sono detto che potrebbe esserci molto da imparare da un essere che è stato elevato a uno stato di coscienza superiore.

Personaggio 1: Un maiale cosciente di sé? Non mi sembra possibile. Come potrebbe un animale così semplice avere la capacità di riflettere sulla propria esistenza?

Personaggio 2: Non lo so, ma ho deciso di scoprirlo personalmente. Siamo qui per cercare di comprendere il mistero della vita, non è vero? Non possiamo lasciarci sfuggire l'opportunità di esplorare qualcosa di così sorprendente.

Personaggio 1: Hai ragione. Ma se veramente questo maiale ha acquisito una coscienza di sé, cosa pensi che abbia da dirci?

Personaggio 2: Non lo so, ma sono curioso di scoprirlo. Forse il maiale potrebbe offrirci una prospettiva unica sulla vita e sulla morte. Potrebbe aiutarci a comprendere meglio noi stessi e il nostro posto nel mondo.

Personaggio 1: E se il maiale non avesse nulla da dirci?

Personaggio 2: Allora avremmo comunque imparato qualcosa. Avremmo imparato che la ricerca del significato non sempre conduce a risposte definite. A volte, l'unica cosa che possiamo fare è continuare a cercare, senza mai arrenderci.

Personaggio 1: Hai ragione, amico mio. Siamo qui per cercare di capire la vita, e non possiamo sapere in anticipo dove ci

condurrà questa ricerca. Siamo pronti ad ascoltare quello che il maiale ha da dirci.

Personaggio 2: Esattamente. Non dobbiamo avere paura di esplorare territori sconosciuti. Solo così potremo scoprire il vero significato della nostra esistenza. E ora, andiamo a cercare questo maiale che ci attende. La nostra avventura sta per cominciare.

SEI

Personaggio 1: Buonasera, signorina. Sono qui per parlarle di un animale molto particolare: il maiale.

Personaggio 2: Oh, interessante! Il maiale, un soggetto che suscita sempre curiosità. Ma sa, caro signore, il maiale è un animale dalle mille sfaccettature.

Personaggio 1: Certamente, signorina. Il maiale è un animale domestico, ma anche un protagonista della gastronomia in molte culture. È un vero e proprio enigma su quattro zampe.

Personaggio 2: Un enigma, proprio come Umberto Eco amava analizzare. Mi chiedo cosa direbbe il grande semiologo delle porcine problematiche.

Personaggio 1: Ah, Umberto Eco! Un uomo dotato di intelligenza sovrumana e di una scrittura che danza tra semiotica e mistero. Sono sicuro che avrebbe affrontato il tema del maiale con fervore intellettuale.

Personaggio 2: Ma certo! Sono convinta che avrebbe trovato un modo geniale per collegare il maiale alla teoria dei segni. Forse avrebbe analizzato il rapporto tra il grugnito del maiale e l'interpretazione dei simboli.

Personaggio 1: Esatto! Magari avrebbe scritto un saggio sulle connessioni tra il grugnito del maiale e l'opera di Dante Alighieri. Chissà, forse avrebbe trovato una similitudine tra il "Porco Dio" di alcuni personaggi della Divina Commedia e la presenza del maiale nella cultura popolare.

Personaggio 2: Ah, l'intrigante potere della simbologia! Sarebbe stato un piacere leggere le sue analisi sul maiale come simbolo di gola, desiderio eccessivo o forse persino come espressione della lussuria umana.

Personaggio 1: E immagini se Umberto Eco avesse organizzato un convegno internazionale sul maiale! Tutti gli studiosi di semiotica e gastronomia si sarebbero radunati per discutere delle implicazioni culturali del suino.

Personaggio 2: Sì, sarebbe stato uno spettacolo imperdibile!

Tuttavia, si dice che il maiale sia un animale intelligente. Forse avrebbe sorpreso tutti gli studiosi presentandosi come ospite d'onore.

Personaggio 1: Beh, non sarebbe stato più strano di alcuni dei suoi romanzi. L'immagine di Eco che conversa con un maiale intelligente sarebbe stata senza dubbio affascinante.

Personaggio 2: In effetti, mi immagino il maiale che discute con lui della teoria dei segni e del significato profondo dei suoi scritti. Un vero capolavoro di bizzarria intellettuale.

Personaggio 1: E mentre Eco e il maiale intrecciavano le loro idee nel fumoso salotto di una dimora di campagna, noi avremmo assistito a un dialogo demenziale, ma al tempo stesso illuminante.

Personaggio 2: Sì, avremmo riso, riflettuto e forse imparato qualcosa di nuovo sul maiale e sul suo mistero semiotico. Ah,

SETTE

Personaggio 1: Ehi, hai sentito l'ultima? C'è un maiale che ha deciso di diventare attore!

Personaggio 2: Sul serio? Un maiale attore? Non ci posso credere!

Personaggio 1: Sì, si chiama Porcospino! Dice che è stufo di vivere nel fango e vuole recitare sul grande schermo.

Personaggio 2: Ma come può un maiale recitare? Deve imparare le battute?

Personaggio 1: Beh, sì, sembra che stia studiando recitazione con un famoso insegnante. Dice che è bravo a "portare a spasso" le sue emozioni.

Personaggio 2: Ma come fa a imparare le battute se non sa parlare?

Personaggio 1: Mi hanno detto che sta imparando un linguaggio dei segni speciale per i maiali. Sarà tutto un "grugnito intelligente"!

Personaggio 2: E immagino che il suo primo ruolo sarà quello di un maiale in un film?

Personaggio 1: Esatto! Reciterà in una commedia chiamata "Il Porcospino Divertente". Sarà una vera e propria star su due zampe!

Personaggio 2: Ma spero che non ci siano scene in cui si rotoli nel fango sul set. Non so se riuscirei a sopportare l'odore!

Personaggio 1: Non preoccuparti, dicono che gli hanno promesso un trucco speciale per sembrare pulito e profumato. Forse useranno dell'acqua di colonia al gusto di castagna!

Personaggio 2: Ah, capisco. Quindi, Porcospino diventerà un famoso attore maiale senza mai vedere il fango di nuovo. Che ironia!

Personaggio 1: È vero! Ma chissà, forse alla fine scoprirà che

il fango è il suo vero destino e tornerà alla sua vita di maiale. Potremmo avere una serie di film sulla sua "grande rinascita nel fango"!

Personaggio 2: Sì, potrebbe essere un vero blockbuster! Un maiale che diventa attore e poi abbandona tutto per il fango. Mi sembra un'idea da Oscar!

Personaggio 1: Beh, tutto è possibile nel mondo del cinema! E adesso, che ne dici di andare a mangiare una bella bistecca di maiale?

Personaggio 2: Sei davvero un tipo strano, sai?

Personaggio 1: Oh, non preoccuparti, era solo una battuta! Nessun maiale attore è stato ferito nella realizzazione di questa conversazione!

Personaggio 2: Meno male! Non vorrei che Porcospino ci accusasse di plagio!

Personaggio 1: Ahaha! Hai ragione! Evitiamo le cause legali con i suini celebrità!

OTTO

Personaggio 1: (Guardando un maiale nella fattoria) Sai, mi chiedo spesso quale sia il significato della vita di un maiale.

Personaggio 2: (Guardando anche lui il maiale) Come cosa intendi esattamente?

Personaggio 1: Intendo dire, cosa pensi che pensi questo maiale della sua vita? Sa che è destinato a diventare cibo per noi umani?

Personaggio 2: Non credo che il maiale sia cosciente di questo fatto. Ma credo che ci sia un significato più grande dietro la vita di un maiale.

Personaggio 1: Un significato più grande? Come quale?

Personaggio 2: Beh, la vita di un maiale potrebbe essere vista come parte di un ciclo più grande della natura. Tutto nella natura ha un ruolo da svolgere e contribuisce in qualche modo alla vita degli altri esseri viventi.

Personaggio 1: Quindi dici che la vita del maiale ha un significato solo perché contribuisce alla vita degli altri?

Personaggio 2: Sì, in un certo senso. Ma non solo. Il maiale ha una vita propria, ha esperienze e sensazioni come qualsiasi altro animale. Forse non è in grado di riflettere sul significato della sua vita, ma questo non significa che la sua vita non abbia valore in sé stessa.

Personaggio 1: Capisco quello che vuoi dire. Ma alla fine, non è comunque destinato a diventare cibo per noi umani?

Personaggio 2: Sì, è vero. Ma anche in questo caso, il maiale contribuisce alla vita degli altri, anche se in modo diverso da quello che potrebbe fare in vita. La sua carne diventa cibo per le persone, ma anche i suoi scarti possono essere utilizzati per produrre compost che aiuta a coltivare il cibo.

Personaggio 1: Quindi, in un certo senso, la vita del maiale ha un significato solo perché noi umani glielo diamo?

Personaggio 2: Potrebbe sembrare così, ma io penso che il significato della vita del maiale esista indipendentemente dalla nostra percezione. Siamo solo noi che dobbiamo imparare a rispettare la vita degli altri esseri viventi e il loro ruolo nella natura.

NOVE

Personaggio 1: Sai, ho scoperto una cosa sorprendente sul maiale l'altro giorno.

Personaggio 2: Davvero? Cosa potrebbe mai esserci di sorprendente in un maiale?

Personaggio 1: Beh, sembra che i maiali siano incredibilmente intelligenti. Dicono che siano più intelligenti dei cani!

Personaggio 2: Ah, certo! Ora capisco perché abbiamo così tanti maiali che guidano le macchine in giro per la città.

Personaggio 1: Oh, ma non preoccuparti, sono sicuro che presto vedremo maiali astronauti che esplorano lo spazio!

Personaggio 2: Assolutamente! E immagino che quando torneranno sulla Terra, faranno un barbecue nello spazio, giusto?

Personaggio 1: Assolutamente! Avremo maiali astronauti che cucineranno le loro stesse braciole nello spazio, perché sì, i maiali possono fare tutto!

Personaggio 2: Ma aspetta un attimo, se i maiali sono così intelligenti, perché non hanno ancora inventato un modo per salvarsi dalla nostra fame?

Personaggio 1: Ah, ecco il problema: sono troppo intelligenti per voler scappare. Sanno che noi esseri umani siamo deboli e dipendenti dal loro sapore delizioso!

Personaggio 2: Ah, certo! I maiali ci amano così tanto da sacrificarsi per noi. Che nobili creature!

Personaggio 1: Esattamente! È un gesto di amore e sacrificio verso l'umanità. Non possiamo farci nulla se il loro scopo nella vita è finire nel nostro panino.

Personaggio 2: Giusto, abbiamo bisogno di un nuovo supereroe: Il Porco Sacrificante! Pronto a donare la sua vita per il nostro gusto!

Personaggio 1: E indossa un mantello di bacon per dimostrare il suo impegno verso la nostra felicità gastronomica!

Personaggio 2: Oh, mi viene da piangere solo a pensarci. Grazie, maiali, per tutto quello che fate per noi!

Personaggio 1: Sì, alziamo il nostro prosciutto in onore dei nostri eroi silenziosi, i maiali!

DIECI

Personaggio 1: Sai cosa dice il maiale quando guarda in uno specchio?

Personaggio 2: No, cosa?

Personaggio 1: "Porca miseria!"

Personaggio 2: Ahahahah! Non avevo mai sentito questa battuta sul maiale!

Personaggio 1: Ma non è finita qui! Sai qual è il cibo preferito del maiale?

Personaggio 2: No, dimmi!

Personaggio 1: Il maiale! Ahahahah!

Personaggio 2: Ahahah! Non è proprio il massimo dell'umorismo, ma devo ammettere che mi hai fatto ridere!

Personaggio 1: Ma guarda che ho ancora una battuta sul maiale!

Personaggio 2: No, basta! Non ce la faccio più!

Personaggio 1: Va bene, va bene. Ma ricorda sempre che quando hai a che fare con un maiale, non puoi fare a meno di grattarlo dietro le orecchie!

Personaggio 2: Ehm, non sono sicuro che sia una cosa saggia da fare...

Personaggio 1: Scherzo! Non farlo davvero, altrimenti rischi di perdere un dito!

Personaggio 2: Ah, meno male! Hai avuto la meglio su di me, mi hai fatto ridere e allo stesso tempo mi hai fatto venire un po' di ansia per i miei dita!

Personaggio 1: Ahahah! Sì, sono un po' sadico, ma mi diverto!

UNDICI

Personaggio 1: Sai, ho sempre detestato i maiali. Sono sudici e puzzolenti.

Personaggio 2: Ma non hai mai gustato una bella costoletta di maiale?

Personaggio 1: Ma proprio no!

Personaggio 2: Ti perdi qualcosa di incredibile! Il maiale è così versatile in cucina, puoi farci di tutto.

Personaggio 1: Non mi interessa, preferisco l'agnello o il vitello.

Personaggio 2: Beh, l'agnello e il vitello sono carini e morbidi,

ma il maiale è divertente. Si può giocare con la pancetta, fare carne da hamburger, o farci i wurstel.

Personaggio 1: Non capisco come possiate amare il maiale.

Personaggio 2: Ah, ma non hai mai visto un bellissimo suino? Sono così adorabili con i loro orecchioni e le loro code arricciate!

Personaggio 1: Non c'è niente di adorabile in un animale che rotola nella fanghiglia.

Personaggio 2: Ma è proprio per questo che sono così gustosi! La loro vita divertente e piena di gioia si riflette nella loro carne.

Personaggio 1: Non sono sicuro di riuscire a mangiare ancora carne di maiale.

Personaggio 2: Non ti preoccupare, ci penso io a finire quello che non mangi.

DODICI

Personaggio 1: Ciao amico, come stai?

Personaggio 2: Sto bene, ma ho appena visto un maiale che si è ribaltato nelle fogne.

Personaggio 1: Oh no! È rimasto ferito?

Personaggio 2: No, ma è rimasto molto sporco.

Personaggio 1: Maialino sporco!

Personaggio 2: Ho sentito dire che i maiali sono molto intelligenti.

Personaggio 1: Intelligente? Come fai a sapere che sono in-

telligenti?

Personaggio 2: Beh, hanno capelli sulla testa, sono in grado di camminare su due zampe, hanno denti affilati e possono forare il cemento con i loro zoccoli.

Personaggio 1: Quindi in poche parole, i maiali sono dei supereroi!

Personaggio 2: Ehi, sì! Maialino, salva il mondo!

Personaggio 1: (imitando il verso del maiale) Oink, oink! Maialino sta arrivando!

Personaggio 2: Ma almeno adesso il maiale non è più sporco.

Personaggio 1: Già, certo che no! Ha fatto il suo bagno gratuito nelle fogne.

Personaggio 2: E poi, chi vuole un maiale che profuma di rose?

(Entrambi ridono)

Fine della scena.

TREDICI

Io: Sai che mi viene in mente quando penso al maiale?

Amico: Nope, dimmi, cosa ti viene in mente?

Io: Una creatura affascinante e delicata, capace di produrre gustose prelibatezze gastronomiche.

Amico: Certo, se per produrre gustose prelibatezze gastronomiche intendi macellare e cucinare il maiale.

Io: Sì, proprio quello intendo. Ma non ti sembra che il maiale abbia un'aria simpatica e intelligente?

Amico: Magari, ma poi penso ai suoi rifiuti e alla sua abitudine di rotolarsi nella sporcizia, e la simpaticità svanisce.

Io: Giusto, ma nonostante tutto, è un animale che ha ispirato molte fiabe e racconti.

Amico: Sì, come Palla di Neve e Babe, che con la loro intelligenza e dolcezza ci hanno divertito e commosso.

Io: Ah sì, Babe era proprio un maialino speciale. Peccato che la

maggior parte di loro finisca in tavola come cotoletta o salsiccia.
Amico: Eh sì, la triste realtà della catena alimentare, ma almeno sappiamo che avremo sempre una buona porzione di prosciutto sulla tavola.

QUATTORDICI

Personaggio 1: Sai, mi piacciono molto i maiali. Sono così adorabili.

Personaggio 2: Adorabili?! Sei pazzo! Sono gli animali più disgustosi del mondo. Pensi di mangiare quella roba?

Personaggio 1: Certo che sì! La pancetta, la salsiccia, il prosciutto. Sono tutti deliziosi.

Personaggio 2: Ma sai da dove vengono quegli affettati? Dai maiali appunto. Non riesco a mangiare quella roba, sembra di mangiare un animale morto.

Personaggio 1: Ma sei nel posto sbagliato per questo tipo di discussioni. Ricordi quel film in cui un maiale parlava e faceva

amicizia con la gente?

Personaggio 2: Sì, assolutamente. Credo che si chiamasse Babe.

Personaggio 1: Esatto, che bel film. Che ne dici di andare al cinema e vedere la sua continuazione, Babe il maialino nella città?

Personaggio 2: Ma andiamo, così vediamo cosa fa il nostro amico Babe.

(Personaggio 2 sorride e i due si dirigono verso il cinema.)

QUINDICI

Personaggio 1: Sai qual è la differenza tra un maiale e un poliziotto?

Personaggio 2: No, quale?

Personaggio 1: Nessuna! Entrambi ti fermano quando sei ubriaco e ti stanno addosso finché non tirano fuori tutto quello che hai addosso.

Personaggio 2: (ride) Ma seriamente, hai mai pensato di tenere un maiale come animale domestico?

Personaggio 1: Assolutamente no. Pensa a tutte quelle deiezioni che devi pulire. E poi, dove lo metti? Nel giardino o nel soggiorno?

Personaggio 2: (ridacchia) Credo che preferirei un cane o un gatto.

Personaggio 1: Sì, almeno sono più puliti. E poi, non ho mai sentito parlare di nessuno che abbia portato un cane o un gatto

al macello.

Personaggio 2: (imbarazzato) Buono, cambiamo argomento.

Personaggio 1: (sospira) Va bene, maiacio su altro?

(Personaggi scoppiano a ridere)

SEDICI

Personaggio 1: Guarda quell'animale grasso e sudicio lì. Schifo!

Personaggio 2: Eh no, non parlare così di mio suocero.

Personaggio 1: Ma io parlavo del maiale nella tana.

Personaggio 2: Ah, scusa, allora hai ragione. Mio suocero non vive in una tana!

DICIASSETTE

Personaggio A: Sai, ho sempre trovato affascinante il ruolo del maiale nel cinema. È un animale che sembra portare con sé una sorta di simbolismo esistenziale.

Personaggio B: Davvero? Come mai? Non l'ho mai considerato in quel modo.

Personaggio A: Beh, pensa a come il maiale viene spesso associato alla vita e alla morte. Nel ciclo naturale delle cose, mangiamo carne di maiale, ma allo stesso tempo viene visto come un animale molto intelligente e sensibile. È come se incarnasse la complessità della nostra stessa esistenza.

Personaggio B: Interessante punto di vista. Quindi credi che ci sia una sorta di dualità nel ruolo del maiale nel cinema?

Personaggio A: Esattamente. Prendi ad esempio il film "Babe - Maialino coraggioso". In apparenza è una storia per bambini, ma nasconde un messaggio più profondo sulla diversità e la capacità di superare gli stereotipi. Il maiale protagonista affronta le sfide con coraggio e dimostra che ciò che conta davvero è l'essenza di una persona, indipendentemente dalla sua natura.

Personaggio B: Capisco. Quindi il maiale diventa una sorta di specchio per il pubblico, che si confronta con le proprie preconcezioni e stereotipi.

Personaggio A: Esattamente. Il maiale nel cinema ci obbliga a riflettere su noi stessi e sulle nostre prospettive. Ci fa mettere in discussione le nostre convinzioni e ci costringe a vedere la realtà da diverse angolazioni.

Personaggio B: È un modo interessante di guardare ai film che coinvolgono i maiali. E ci sono altri esempi che ti vengono in mente?

Personaggio A: Sicuramente. Un altro film che mi viene in mente è "Okja". Questo film affronta temi come l'etica dell'alimentazione e il rapporto tra gli esseri umani e gli animali, utilizzando il personaggio di un maiale gigante come simbolo di lotta per la libertà e l'emancipazione.

Personaggio B: Quindi il maiale rappresenta anche la voce degli oppressi e dei dimenticati?

Personaggio A: Esattamente. Il maiale diventa un catalizzatore per esplorare le dinamiche sociali e le ingiustizie presenti nella nostra società. Attraverso la sua rappresentazione cinematografica, viene messo in discussione il nostro modo di vivere e interagire con il mondo che ci circonda.

Personaggio B: Mi hai aperto gli occhi su un aspetto del maiale nel cinema che non avevo mai considerato prima. È davvero interessante come un animale possa incarnare così tanti significati profondi.

Personaggio A: Ecco il potere del cinema: quello di farci riflettere e vedere le cose sotto una luce diversa. E il maiale, con la sua presenza enigmatica, ci offre una visione unica sull'esistenza umana e sulla nostra relazione con il mondo animale.

DICIOTTO

Ecco un possibile dialogo ironico cinematografico sul maiale:

Personaggio 1: "Sai, ho deciso di diventare vegetariano."

Personaggio 2: "Ma come fai a rinunciare alla carne?"

Personaggio 1: "Beh, non è che non possa mangiare nulla di buono. Posso ancora mangiare le patate fritte!"

Personaggio 2: "Eh sì, però niente può competere con una bella bistecca al sangue."

Personaggio 1: "Mah, io preferisco un bel pezzo di tofu. È molto più salutare."

Personaggio 2: "Parliamoci chiaro: cosa vuoi che sia il tofu rispetto ad un bel maiale? Il maiale ti dà la pancetta!"

Personaggio 1: "Già, la pancetta... Quell'adorabile striscia di grasso che circonda l'arteria carotide..."

Personaggio 2: "Oh ascoltami, signor Salute e Benessere! Vuoi mettere il gusto della carne? Tutto questo discorso sulle diete sane mi fa venire in mente solo una cosa: 'I'd rather have a full bottle in front of me than a full frontal lobotomy!'"

Personaggio 1: "Ahahaha, quanto sei divertente... Beh, ora scusami ma devo andare a cena da un amico."

Personaggio 2: "Ok ok, vattene pure. Speriamo che non ti servano gli involtini primavera di maiale alla cantonese!"

DICIANNOVE

PERSONAGGIO 1: Guarda, ho appena comprato un maiale.

PERSONAGGIO 2: Oh, fantastico! Dove lo hai messo?

PERSONAGGIO 1: In casa mia.

PERSONAGGIO 2: In casa tua? Ma come fai con l'odore?

PERSONAGGIO 1: Lo tengo fuori dalla finestra.

PERSONAGGIO 2: Bene, almeno hai risolto il problema dell'odore. Ma e la questione della pulizia?

PERSONAGGIO 1: Non c'è problema, il maiale è molto pulito.

PERSONAGGIO 2: Davvero? E come mai non ha lavato le mani prima di entrare in casa?

PERSONAGGIO 1: (ridendo) Molto spiritoso! Ma tranquillo, sto già pensando a come addestrarlo a usare il bagno.

PERSONAGGIO 2: Ah, perfetto. Sarà bello quando potrai andare al cinema con il tuo maiale ben educato.

PERSONAGGIO 1: Perché no? Chissà, magari se lo addestro bene, riuscirà anche a prendere i popcorn!

VENTI

Personaggio 1: Sai qual è la differenza tra un maiale e una meravigliosa persona come me?

Personaggio 2: No, dimmi.

Personaggio 1: La differenza è che il maiale non può guardare un film come Pulp Fiction e apprezzarne il dialogo intelligente e divertente.

Personaggio 2: Ah sì? Ma almeno il maiale non si veste male come te.

VENTUNO

Personaggio 1: Buongiorno, avete visto il maiale?

Personaggio 2: Il maiale? Che ci dovremmo fare con un maiale?

Personaggio 1: Mangiarlo, ovviamente!

Personaggio 2: Ah sì, certo. Ma non sarebbe meglio optare per una dieta a base di verdure?

Personaggio 1: Ahah, bravo! Allora fai anche tu la dieta del "verduriello" mentre io mangio una bella bistecca.

Personaggio 2: Sai che il maiale è intelligente quanto un cane?

Personaggio 1: Ma va là, non crederò mai che un maiale sia

così sveglio come il mio cane!

Personaggio 2: Beh, allora forse apprezzeresti di più un'alternativa vegana.

Personaggio 1: No grazie, lascia stare... preferisco accorgermi di gustare qualcosa di buono quando lo mangio, non pensare solo ai benefici sulla salute.

Personaggio 2: Ok, ok... ma se scoppiamo di colesterolo poi non dirmi che non ti avevo avvertito!

Personaggio 1: Sta tranquillo, utilizzerò le medicine per abbassarlo. E comunque, dopo il maiale è meglio dell'avocado tutto il giorno!

VENTIDUE

Personaggio 1: Sai, ho deciso di diventare vegetariano.

Personaggio 2: Davvero? E perché?

Personaggio 1: L'altro giorno ho visto un documentario sui maiali e mi sono reso conto che sono animali molto intelligenti e sensibili. Non riesco più a mangiarne uno.

Personaggio 2: Ah sì? Sarà meglio che tu non guardi mai un documentario sui broccoli allora... potresti avere qualche rimorso anche con loro!

VENTITRÉ

Persona A: Hai mai incontrato un maiale che non fosse grasso?

Persona B: Certo, una volta ho visto un maiale vegetariano.

Persona A: Come sarebbe possibile? Non mangiano solo cibo per animali?

Persona B: No, ho sentito dire che alcuni maiali gustano verdure e frutta.

Persona A: E come fanno a digerirle con lo stomaco così piccolo?

Persona B: Beh, alcuni mi hanno detto che fanno la digestione nel loro cervello... scherzo! In realtà, hanno uno stomaco ab-

bastanza grande da gestire anche cibi vegetali.

Persona A: Interessante. E immagino che questi maiali vegetariani abbiano una vita molto più lunga e sana rispetto ai loro cugini carnivori.

Persona B: Ma certo, sono dei veri e propri modelli di salute. Forse dovremmo scambiare la pancetta con una bella insalata di spinaci!

Persona A: O forse no, preferisco le panche di maiale ben cotte. Ma almeno adesso so che c'è un'alternativa per quando voglio sentirsi un po' meno colpevole. Grazie per l'informazione!

VENTIQUATTRO

Personaggio 1: Ciao amico, sai quanto pesa un maiale adulto?

Personaggio 2: No, non lo so. Quanto pesa?

Personaggio 1: Dipende dalla taglia, ma in media può arrivare anche a diverse centinaia di chili!

Personaggio 2: Wow! E tu l'hai mai visto da vicino un maiale così grande?

Personaggio 1: Sì, una volta ho dovuto portare uno al macello. Non sapevo se piangere o ridere.

Personaggio 2: Perché? Cosa è successo?

Personaggio 1: Beh, quando abbiamo cercato di spostarlo dal camion al recinto, il maiale ha fatto resistenza e ci ha dato filo da torcere. Alla fine però ce l'abbiamo fatta.

Personaggio 2: Ah capisco, povero maiale. Ma almeno adesso è stato trasformato in deliziosi salumi, no?

Personaggio 1: Esatto, il lato positivo della faccenda è che ora ci sono tanti ottimi prodotti a base di maiale a disposizione!

Personaggio 2: (ride) Vero, non c'è niente di meglio di un buon prosciutto o una salsiccia stagionata.

Personaggio 1: Concordo pienamente! La prossima volta ti invito a mangiare una costata di maiale cucinata alla perfezione.

Personaggio 2: Va bene, vediamo se riesco a digerirla dopo tutto questo racconto!

VENTICINQUE

Personaggio 1 (P1): (Indossando un cappello di paglia e un fieno tra i denti) Oh là là, che bella giornata per parlare di maiali, eh?

Personaggio 2 (P2): (Con una sciarpa immaginaria e un atteggiamento affettato) Assolutamente, caro P1! I maiali sono creature tanto affascinanti quanto... ahem... aristocratiche!

P1: (Ridendo) Aristocratiche? Tu stai scherzando, vero? Sono solo maiali!

P2: (Con enfasi) Maiali, caro amico, sono animali di notevole raffinatezza! Hanno un'incredibile passione per il fango e una predilezione per le melanzane!

P1: (Confuso) Melanzane? Non confonderai i maiali con i conigli?

P2: (Sorridente smorfiosamente) Ah, ma i maiali adorano le melanzane proprio come amano la poesia!

P1: (Scuotendo la testa) Non ho mai sentito di maiali poeti. Sai, di solito si grattano solo il naso con il terreno.

P2: (Con enfasi) Ah, ma il loro grattarsi è un'arte! Un balletto sofisticato con il terreno che esprime il loro desiderio di... filosofia!

P1: (Ride) Filosofia? Beh, allora il mio maiale è un filosofo esperto! E tu? Il tuo maiale è un musicista?

P2: (Pensieroso) Hmm, sì, il mio maiale suona il violino... immaginario, naturalmente!

P1: (Ridendo ancora di più) Immaginario? Sei davvero fuori di testa!

P2: (Sorridente compiaciuto) Caro amico, forse dobbiamo ammettere che i maiali sono semplici, ma ci fanno ridere e sorridere come nessun altro!

P1: (Sorridente) Hai ragione, P2. I maiali possono essere de-

menziali, ma sono anche fantastici! Ecco a loro, i poeti del fango!

P₂: (Alzando un bicchiere immaginario) A i maiali!

(P₁ e P₂ brindano immaginariamente e ridono insieme.)

[Fine della scena]